

L'anno 2020, il giorno 28 del mese di Febbraio alle ore 16:30 in prima convocazione, e in seconda convocazione, alle ore 17:30, il Consiglio Direttivo presso la sede legale, i Soci in collegamento su piattaforma online, in ottemperanza alle disposizioni anti contagio da Codiv-19, si è riunita L'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione "Chiave di Sol".

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Critelli Andrea, verbalizza la Sig.ra Cannatà Fiorella Maria.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso spedito ai soci contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti i soci iscritti, Cannatà Fiorella, Grembiale Elisabetta, Grembiale Paolo, Marsico Enza, Paonessa Francesca, Gigliotti Caterina, Chiarella Claudia, Renda Domenico, Fiorillo Alex, Giordano Domenico, Sirianni Angelo, Paonessa Simone, Renda Viviana, Badolato Alessandro, Facciuolo Angela, Sala Antonio, Paone Denise, Puccio Domenico, Lubello Fabrizio, Tavano Luigi, Caroleo Giuseppe, Puccio Paolo, Mete Rossella, Critelli Salvatore, Cantafio Antonio, Lubello Vincenzo, Scozzafava Danilo, Merigelli Pierpaolo, Rocca Mirko, Puccio Aurora, Puccio Antonella, Careri Gisella, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima (od eventualmente seconda) convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni Presidente**
- 2) **Elezioni/Rinnovo Consiglio direttivo**
- 3) **Modifiche Statuto, Adeguamento Riforma Terzo Settore**

Il Presidente informa l'assemblea che sono pervenute le candidature dei Signori: Paone Denise, Grembiale Paolo Aljosha, Cannatà Fiorella, Critelli Andrea e Renda Domenico.

Attestato che le candidature pervenute risultano corrispondenti al numero delle cariche da ricoprire, si procede con la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Considerata l'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore – D.L 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.– con il quale si è provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo il perimetro del cd. Terzo Settore e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte;

considerato che il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ha disposto che "In deroga a quanto previsto dall'articolo 101, comma 2, del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, le O.D.V., le A.P.S. e le ONLUS hanno l'obbligo di adeguare il proprio statuto" secondo le indicazioni previste dal Codice del Terzo settore;

risulta necessario che l'Associazione Chiave di Sol provveda a modificare il proprio statuto per cui viene chiesto parere all'Assemblea la quale, all'unanimità, approva tale modifica e demanda allo studio di consulenza di fiducia l'avvio della pratica.

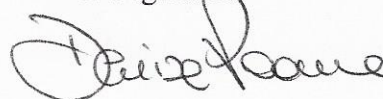
Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:30.

Tiriolo, lì 28/02/21

Il Presidente



Il Segretario



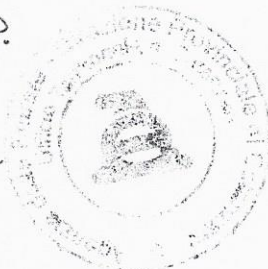
AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANZARO

Registrato il 11/8/2021 al n° 660

Serie 3 Imposta versata Euro 200,00

IL FUNZIONARIO
Mirko Vespertini

Mirko Vespertini



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CULTURALE E MUSICALE CHIAVE DI SOL

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita l'Associazione di promozione sociale, culturale e musicale CHIAVE DI SOL abbreviata in A.P.S. CULTURALE E MUSICALE CHIAVE DI SOL. L'associazione ha la sua sede legale in viale Mazzini n. 227 - 88056 Tiriolo (CZ). Nell'ambito territoriale del comune di Tiriolo il consiglio direttivo potrà variare l'indirizzo della sede legale.

ARTICOLO 2 - SCOPI E FINALITÀ

L'associazione non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; i suoi soci operano a favore della medesima attraverso il volontariato, con un ordinamento interno ispirato al principio di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione e utilità sociale. L'associazione è apolitica e apartitica e persegue le seguenti finalità:

- 
- a) Promozione e diffusione delle arti contemporanee, della cultura e della musica;
 - b) Sviluppare l'associazionismo e il volontariato culturale e musicale;
 - c) Svolgere attività didattica aperta a tutti, in particolare ai giovani, mediante l'organizzazione di corsi, scuole, seminari, stage culturali e musicali;
 - d) Organizzare la partecipazione di gruppo alle manifestazioni musicali e culturali più significative, gestire ed organizzare eventi quali concerti, festival, manifestazioni civili, religiose, patriottiche, folkloristiche, sociali, ambientali, promosse dalla stessa o da enti pubblici e privati, comitati ed associazioni;
 - e) Organizzare e realizzare, anche per conto di terzi, manifestazioni, rassegne, concorsi, sia nazionali che internazionali;
 - f) Incentivare scambi culturali e gemellaggi musicali con gruppi italiani e stranieri;
 - g) Promuovere e favorire la formazione di gruppi strumentali e di complessi vocali;
 - h) Curare la gestione di locali da adibire a sale da concerto, sale musica, sale ascolto e sale conferenza;
 - i) Collaborare con enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, con consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini ed aderire ad organismi nazionali ed internazionali che abbiano similari obiettivi;
 - j) Organizzazione di eventi, distribuzione spettacoli, management, booking, segreteria artistica e promozione di eventi e manifestazioni culturali, sociali e musicali;
 - k) Valorizzazione della cultura enogastronomica e culinaria del territorio attraverso la diffusione e la promozione di cultura, storia e tradizione di prodotti tipici legati al territorio;
 - l) Organizzazione all'interno della sede associativa ed in luoghi differenti o adibiti in occasioni straordinarie di cene sociali riservate ai soci, organizzazione ed allestimento per conto terzi di fiere, banchetti, fast food occasionali, manifestazioni culinarie, buffet, corsi di formazione nonché degustazione dei prodotti tipici locali in modo tale da tramandare le arti del territorio;
 - m) Allestire e/o gestire, all'interno della sede associativa o in luoghi diversi, un centro ricreativo culturale per l'organizzazione e la formazione di attività culturali, musicali, ricreative e di promozione del territorio con servizi correlati: didattica dopo scuola per compiti e ripetizioni, tornei ricreativi/sportivi, eventi formativi e concertistici e altre attività correlate;
 - n) Servizio di controllo con operatori di sicurezza, safety/security e steward per eventi e manifestazioni pubbliche e private;
 - o) Servizio di animazione con operatori professionisti ed allestimento giochi gonfiabili e servizi connessi;
 - p) Noleggio e installazione di impianti di diffusione sonora, service audio e luci, grandi schermi per visioni in spazi aperti;
 - q) Redazione e sviluppo di progetti innovativi culturali e di promozione sociale in collaborazione con enti pubblici e privati;
 - r) Promuovere e/o gestire ogni altra iniziativa, ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali; il tutto nella propria realtà e dovunque se ne renda utile e necessaria la presenza. A tal fine l'associazione può organizzare scambi e incontri, stampare, distribuire e porre in vendita libri e pubblicazioni, gadgets, produrre, acquistare, distribuire e proiettare filmati, registrazioni ed ogni altro tipo di riproduzioni visive o sonore;

- organizzare od offrire il patrocinio a eventi e iniziative ed esplicitare ogni attività che possa contribuire al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati;
- s) Ottenere per i propri soci, da parte di altri enti, speciali facilitazioni e agevolazioni per l'organizzazione di attività, il reperimento di spazi per le manifestazioni e l'acquisto di prodotti che siano collegati alla diffusione delle arti contemporanee (cultura e musica). Per l'attuazione di tali scopi, l'associazione potrà assumere o ingaggiare artisti, consulenti e ogni altro esperto e personale specializzato.;
 - t) L'associazione potrà, in via accessoria, ausiliaria, secondaria, strumentale, comunque marginale, svolgere attività commerciale per il raggiungimento degli scopi sociali, purché le iniziative accessorie siano pertinenti con le finalità statutarie e regolarmente deliberate dall'assemblea. L'associazione destinerà i fondi raccolti per la realizzazione di fini sociali.

L'associazione esercita le precedenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'articolo 5 comma 1, del d. lgs. N. 117/2017.

ARTICOLO 3 - SOCI

Sono soci tutte le persone che, per interesse culturale ovvero per interessi professionali e/o di studi, vogliono aderire alle attività dell'associazione e che, avendone fatta richiesta, ottengono l'ammissione dal consiglio direttivo. Il socio o aspirante tale deve autocertificare di non aver subito condanne penali o sanzioni disciplinari, o di non avere a proprio carico procedimenti giudiziari in corso. Il consiglio direttivo è tenuto ad esaminare entro sessanta giorni dalla presentazione le istanze di iscrizione da parte di nuovi soci e l'accettazione deve essere comunicata al socio aspirante entro dieci giorni dalla delibera. Ai fini del perfezionamento dell'iscrizione il nuovo socio dovrà versare la quota associativa annuale, entro trenta giorni dalla delibera oppure contestualmente, a pena di decadenza. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile. L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi sociali ed ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne verso gli altri soci, sia con i terzi. I soci si dividono in: ordinari, sostenitori e onorari. Soci ordinari sono coloro che, avendone i requisiti, chiedono di far parte dell'associazione. La partecipazione dei soci all'elaborazione ed alla gestione dei programmi e delle attività è considerata prerogativa sostanziale ed inalienabile di ciascun socio, oltre che garanzia di democrazia per il buon funzionamento dell'associazione. I soci devono accettare integralmente le norme statutarie e regolamentari dell'associazione e sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale, il cui importo è fissato annualmente dal consiglio direttivo. Tutti i soci ordinari hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio, per le modifiche statutarie e dei regolamenti interni e partecipano all'elettorato attivo e passivo per la nomina del consiglio direttivo. Soci ordinari sono anche i soci fondatori. Soci sostenitori sono coloro che versano una quota associativa mensile o annuale, a titolo di contributo volontario, anche per usufruire di particolari servizi resi dall'associazione. Tali soci chiedono l'adesione alle attività dell'associazione e partecipano all'attività sociale senza diritto di voto. Soci onorari sono persone, enti o istituzioni, distinti per la loro opera di salvaguardia, proposizione e divulgazione della musica, ed insigniti di tale carica su proposta del consiglio direttivo o dell'assemblea dei soci. Hanno funzione simbolica e di rappresentanza e possono partecipare alla vita sociale senza diritto di voto. La qualità di socio si perde in caso di decesso, dimissioni, morosità o indegnità, ovvero in presenza di altri gravi condotte lesive dello statuto e dei regolamenti dell'associazione, valutate dal consiglio direttivo. L'esclusione del socio, in tutte le ipotesi sopra descritte, viene decisa con delibera del consiglio direttivo. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. La quota associativa non è cedibile e non si trasmette mortis causa e/o inter vivos. È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano previste per legge.

ARTICOLO 4 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione: l'assemblea dei soci e il consiglio direttivo. Gli organi restano in carica 5 anni e i componenti sono rieleggibili.

ARTICOLO 5 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è il massimo organo dell'associazione. Viene convocata in seduta ordinaria dal consiglio direttivo almeno una volta l'anno. Può essere convocata in seduta straordinaria ogni volta che il consiglio direttivo ne ravvisi la necessità, oppure su richiesta motivata di almeno un quarto dei soci con diritto di voto. La convocazione dell'assemblea viene effettuata dal presidente mediante avviso da inviare a tutti i soci almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con indicazione specifica dell'ordine del giorno. È validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli aventi diritto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti. L'assemblea ordinaria dei soci:

- a) Discute e approva il programma presentato dal consiglio direttivo sulle attività da svolgere;
- b) Discute e approva i bilanci del consiglio direttivo sull'attività svolta;
- c) Elege i membri del consiglio direttivo;
- d) Fissa gli indirizzi dell'attività dell'associazione;
- e) Delibera ogni altro argomento e questione previsti dall'ordine del giorno.

Nelle assemblee ogni associato, in regola con il pagamento della quota annuale, ha diritto ad un voto, indipendentemente dal valore o dal numero delle quote associative medesime. L'assemblea straordinaria dei soci delibera in merito alle variazioni statutarie e allo scioglimento dell'associazione. Per la validità dell'assemblea straordinaria valgono gli stessi criteri adottati per l'assemblea ordinaria. Le eventuali modifiche al presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, occorrerà il voto favorevole di almeno quattro quinti dei votanti, i quali rappresentino almeno la metà più uno dei soci.

ARTICOLO 6 - ASSEMBLEA IN VIDEOCONFERENZA

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, l'assemblea verrà dichiarata sospesa dal presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto da almeno 5 membri: presidente, vice-presidente, segretario, tesoriere e socio fondatore. Viene convocato dal presidente almeno una volta l'anno, nonché ogni volta che ne venga fatta motivata richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. La seduta del consiglio delibera a maggioranza dei presenti ma, in caso di parità, il voto del presidente è da considerarsi prevalente. Di ogni riunione viene redatto apposito verbale. Le funzioni dei membri del consiglio direttivo sono completamente gratuite; saranno rimborsate le sole vive documentate sostenute nell'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 8 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo:

- a) Elege nel proprio ambito il presidente;
- b) Elabora il programma delle attività dell'associazione da sottoporre al parere ed all'approvazione dell'assemblea dei soci;
- c) Amministra il fondo sociale;
- d) Delibera sulle decisioni urgenti assunte dal presidente;
- e) Convoca l'assemblea presentando annualmente alla stessa i bilanci ed una relazione dell'attività svolta;
- f) Stabilisce i criteri di determinazione delle quote annue di associazione;
- g) Delibera sulla ammissione o esclusione dei soci.

ARTICOLO 9 - IL PRESIDENTE

Il presidente è il legale rappresentante dell'associazione. A lui spetta la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio, resta in carica cinque anni ed è rieleggibile. Assume le iniziative necessarie per la realizzazione del programma definito dal consiglio direttivo e dall'assemblea, nonché le iniziative autonome che in casi di urgenza si rivelassero necessari. Di queste ultime iniziative verranno immediatamente informati gli altri membri del consiglio direttivo cui spetta, nella prima riunione successiva, la valutazione e la ratifica. Il presidente presiede il consiglio direttivo e l'assemblea dei soci. In caso di assenza o impedimento del presidente la rappresentanza e la firma spettano al vice-presidente.

ARTICOLO 10 - IL VICE PRESIDENTE

Il vice-presidente sostituisce il presidente nel caso in cui questi sia temporaneamente impedito a svolgere le sue funzioni; nell'espletamento di tale incarico svolge tutte le funzioni proprie del presidente.

ARTICOLO 11 - IL SEGRETARIO

Il segretario è nominato dal consiglio direttivo, è responsabile:

- Della redazione dei verbali dell'assemblea dei soci e del consiglio direttivo;
- Delle funzioni di segreteria dell'associazione;
- Delle esecuzioni delle deliberazioni assunte dal consiglio direttivo;
- Della redazione di eventuali registri che non spettano al tesoriere.

ARTICOLO 12 - IL TESORIERE

Il tesoriere è nominato dal consiglio direttivo, è responsabile:

- Della redazione e della tenuta delle scritture contabili prevista dalla vigente normativa civile e fiscale;
- Provvede all'incasso delle somme di denaro dell'associazione in esecuzione delle delibere del consiglio direttivo;
- Può avvalersi della collaborazione di un professionista nella gestione delle entrate, delle uscite e nella gestione dei libri contabili.

ARTICOLO 13 - RECESSI DEI SOCI

Il recesso dei soci è consentito con preavviso di tre mesi ed ha effetto con lo scadere dell'anno sociale. L'associato che abbia esercitato il diritto di recesso non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ARTICOLO 14 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. In caso di scioglimento, l'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore, acquisito il parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del citato d.lgs. 117/2017.

ARTICOLO 15 - RISORSE ECONOMICHE DELL'ASSOCIAZIONE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- Conferimenti (contribuzioni dei soci fondatori);

- Quote associative annuali;
- Beni mobili e immobili, libri, documenti, fotografie, materiale iconografico e fonografico, donazioni ed erogazioni di qualsiasi specie, che pervengano all'associazione a qualsiasi titolo;
- Sussidi, erogazioni, donazioni, lasciti e sovvenzioni che le pervengano annualmente o una tantum da persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private con espressa destinazione ad incremento del patrimonio dell'associazione;
- Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- Le quote d'iscrizione all'associazione;
- Le quote di eventuali diverse categorie di soci;
- I versamenti volontari degli associati;
- Il ricavato delle attività istituzionali o direttamente connesse;
- Sovvenzioni, donazioni o lasciti testamentari, contributi da parte di enti locali, istituti di credito e organismi nazionali ed internazionali, nonché di altri soggetti privati;
- Da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

ARTICOLO 16 - SOCI VOLONTARI E LAVORO RETRIBUITO

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma, del d.lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 36 del codice del terzo settore.

ARTICOLO 17 - IL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione potrà compiere tutte le operazioni di carattere finanziario, immobiliare, commerciale solo al fine di perseguire lo scopo associativo, ivi comprese interessenze e partecipazioni in società aventi attività pertinenti a quelle dell'associazione. L'associazione può ricevere lasciti ed elargizioni da enti privati, pubblici e da altre associazioni. A sostegno della propria attività istituzionale l'associazione può operare nel campo pubblicitario. L'associazione può acquistare, vendere, permutare beni mobili ed immobili, nonché ricevere donazioni, eredità e legati, previa autorizzazione o salvo ratifica delle autorità competenti ove occorra. L'associazione potrà accettare sponsorizzazioni e finanziamenti, da garantire nella maniera più idonea, tendenti ad ottenere le risorse finanziarie essenziali per il raggiungimento degli scopi e dei fini prefissati. Gli eventuali utili conseguiti dovranno essere utilizzati per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 18 - REGOLAMENTO INTERNO

Per quanto non previsto dal presente statuto, qualora se ne ravvisi la necessità potrà essere redatto un regolamento interno da parte del consiglio direttivo, previa ratifica dell'assemblea dei soci.

ARTICOLO 19 - SCUOLA DI MUSICA

L'associazione potrà gestire presso i propri locali o altre sedi idonee, una scuola di musica riservata ai propri soci. I proventi di eventuali corsi, aperti anche ai non soci, saranno destinati esclusivamente al finanziamento delle iniziative culturali previste dallo statuto. A tale scopo, l'associazione potrà assumere insegnanti qualificati estranei alla stessa.

ARTICOLO 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente statuto si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al codice del terzo settore e successive modifiche e integrazioni.

Il presente statuto è integralmente accettato dai soci, unitamente ai regolamenti e alle deliberazioni che saranno integralmente rispettate.

Tiriolo, 28 Febbraio 2021

Il segretario

Deise Roave

Il presidente

[Signature]

